



UNIbeton & Services s.r.l.

Sede Legale: via Riva Villasanta, 233—09134 Cagliari
Capitale Sociale € 10.000,00
P. IVA/ C.F. 03778980924
Reg. Imp. CA n. 03778980924 – REA Cagliari n. CA-296926

UNIbeton s.r.l.

Scheda Tecnica Prodotto

UNIPolis

1) NOME PRODOTTO

UNIPOLIS - Calcestruzzo alleggerito non strutturale

2) CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

PER SUPERFICI CALPESTABILI

Resistenza minima: n.d.

LEGGEREZZA

Densità: da DEN 800 (densità sino a 800 kg/mc) a DEN 1200 (densità sino a 1200 kg/mc).

ADDITIVO

Con additivo aerante addensante per calcestruzzi leggeri, malte preconfezionate, miscele da riempimento tipo *SikaLightcrete® I-500*.

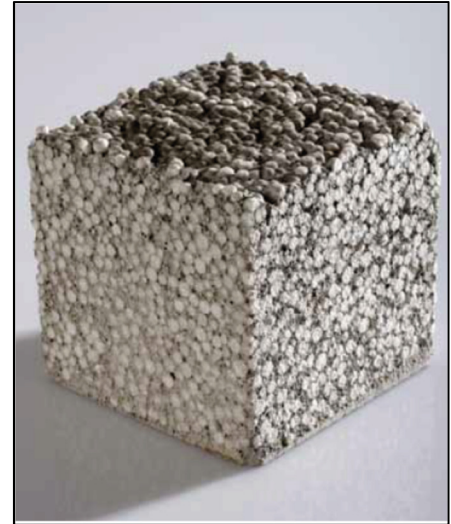
PERLE IN EPS

Con PERLE VERGINI IN EPS (poliostirene espanso sintetizzato): perle a cella chiusa di polistirene espanso vergine, a granulometria costante in curva (3-6 mm.), perfettamente sferiche, a densità controllata, atossiche, inassorbenti, imputrescibili, dimensionalmente stabili nel tempo, da produzione esente da utilizzo di clorofluorocarburi, prive di valori nutritivi in grado di sostenere la crescita di funghi e batteri. tipo CORSTYRENE.

INERTE

DMax aggregati: 0,2 mm.

Calcestruzzo pompabile.



3) DESCRIZIONE

Il calcestruzzo alleggerito con polistirolo è un impasto cementizio composto da inerte leggero (polistirolo e schiuma a base proteica), cemento e additivo specifico ad azione schiumogeno. Questa combinazione conferisce al massetto elevato potere isolante e notevole leggerezza.

4) CARATTERISTICHE TECNICHE

DOSAGGIO Lt/mc	DENSITA' Kg/mc	Resistenza Meccanica Mpa	Coefficiente Conducibilità termica W/m°K	Resistenza Termica per 5 cm spessore °Kmq/W	Trasmittanza termica per 5 cm di spessore W/°Kmq	Resistenza Termica per 10 cm spessore °Kmq/W	Trasmittanza termica per 10 cm di spessore W/°Kmq
1200	DEN 1000-1200	6,5	0,30	0,17	2,95	0,34	1,95
1000	DEN 800- 1000	4,0	0,24	0,21	2,60	0,43	1,70
800	DEN 600-800	2,0	0,18	0,28	2,20	0,58	1,35

5) CAMPI D'IMPIEGO

DOSAGGIO Lt/mc	DENSITA' Kg/mc	TIPO DI UTILIZZO*
		*Utilizzi puramente indicativi e a discrezione del progettista dell'opera. ** Il cls alleggerito, quando utilizzato come strato su solaio, non può essere considerato come isolante acustico al calpestio.
1200	DEN 1000-1200	Livellamenti, riempimenti, ecc. a bassa massa volumica, per non creare inutili, quando non addirittura dannosi, sovraccarichi alle strutture portanti Riempimento tra listoni di supporto al pavimento in legno a tavole Sottofondo alleggerito a protezione degli impianti
1000	DEN 800-1000	Formazione di pendenze su terrazzi piani o leggermente in pendenza** Piani di posa per sistemi di impermeabilizzazione in copertura. Stratificazioni atte a realizzare isolamento termico, o contribuire a realizzarlo
800	DEN 600-800	Sottofondi e riempimenti su piazzali e rialzi Strato di separazione di strutture dal controterra. Riempimento generico di volumi, intercapedini, cavità, ecc. Rincalzo di impiantistiche/tubazioni posate in trincea nel terreno

6) COMPOSIZIONE

La miscela viene preparata utilizzando perle vergini di polistirene da 3 a 6 mm, impastate con acqua, cemento, sabbia e additivo schiumogeno in percentuale variabile in relazione alle esigenze specifiche all'interno di autobetoniere, e pompate direttamente in cantiere grazie ad attrezzature proprie.

L'aggiunta delle perline e dell'additivo può avvenire solo al momento dell'impasto nella centrale di betonaggio.

7) PRESCRIZIONI

Al fine di ottenere un prodotto qualitativamente elevato si deve tener conto di:

1. Tipologia e qualità dell'aggregato in polistirene espanso (perla vergine, granulo di riciclo, diametro, curva granulometrica, ecc.).
2. Quantità (in volume) delle perle/granuli immessa nell'impasto: un cls confezionato con EPS deve prevedere, per l'ottenimento di un prodotto finale di qualità, l'utilizzo di 800 lt di perle/granuli cad. Mc "finale" di cls (quantità comunque legata anche alla qualità dell'aggregato, dell'additivo e del processo di additivazione).
3. Tipologia e qualità dell'additivo utilizzato per il trattamento delle perle/granuli (necessario al fine di scongiurare l'affioramento delle stesse ed ottenerne la distribuzione omogenea nell'impasto) e processo di trattamento delle perle/granuli con l'additivo stesso.
4. Calcestruzzo non utilizzabile per getti collaboranti.